

CONSORZIO DEL CHIESE DI BONIFICA DI SECONDO GRADO

Via Vittorio Emanuele II n.76 – 25011 CALCINATO (BS)

Tel.: 030/9637145 – Fax: 030/9637012

Codice Fiscale: 94004530179

e-mail info@chiesesecondogrado.it

Relazione del Presidente al Conto Consuntivo 2017

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL CONTO CONSUNTIVO 2017

Premessa:

La relazione al conto consuntivo che si è chiuso il 31/12/2017 è suddivisa in sezioni che si riferiscono rispettivamente a:

- ◆ relazione generale sull'attività del Consorzio;
- ◆ sintesi della programmazione per i prossimi esercizi;
- ◆ andamento idrologico del 2017;
- ◆ illustrazione del conto consuntivo redatto dall'ufficio amministrativo che evidenzia la chiusura in pareggio dell'esercizio finanziario 2017.

RELAZIONE GENERALE SULL'ATTIVITÀ DEL CONSORZIO.

In data 12/07/2017, con nota ENEL prot. n. 0023518, l'Ing. Ambrogio Piatti comunicava le proprie dimissioni da Consigliere del Consorzio in rappresentanza del soggetto proprietario dell'impianto idroelettrico di Vobarno. Nei giorni successivi la Società ha nominato l'Ing. Paolo Tartaglia quale nuovo membro del Consiglio di Amministrazione del Consorzio in sostituzione dell'Ing. Piatti. I Consiglieri hanno preso atto della nuova nomina nella riunione tenutasi in data 13 dicembre 2017.

Nel 2017 il Consorzio ha proseguito l'attività di supporto e collaborazione con il Regolatore nominato dalla Regione Lombardia con delibera n X76659 del 29/05/2017 fornendo i valori idrologici necessari alla regolazione stessa e si è occupato del riparto della risorsa idrica tra le varie utenze e di mantenere i rapporti con i gestori degli impianti alto Chiese.

E' proseguita l'attività di taratura idraulica delle sezioni del fiume Chiese e dei suoi affluenti interessate dalla presenza delle stazioni idrometeorologiche del Consorzio.

Programmi triennali 2018 - 2020

In data 13/12/2017 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo Programma Triennale 2018-2020 in cui i programmi di intervento, suddivisi nei tre anni, sono i seguenti:

ANNO 2018

N°	Descrizione progetto	Spesa complessiva
1	Realizzazione di scolmatore del canale Roggia Lonata Promiscua in località Crocette del comune di Bedizzole (BS). L'intervento in esame è localizzato sul canale Roggia Lonata Promiscua in corrispondenza del punto di immissione del Torrente Reale.	€ 600.000,00
2	Implementazione delle stazioni idro-metereologiche lungo l'asta del fiume Chiese, in particolare per la zona di confluenza con il fiume Oglio, con sistemi di telecontrollo ed automazione di alcuni manufatti di derivazione	€ 400.000,00
Importo complessivo interventi previsti per l'anno 2018		€ 1.000.000,00

ANNO 2019

N°	Descrizione progetto	Spesa complessiva
1	La realizzazione di opere di protezione al piede della traversa sul fiume Chiese immediatamente a valle del ponte canale della R. Montichiara mediante esecuzione di platea in massi di opportuno diametro e il rifacimento superficiale del profilo della traversa	€ 300.000,00
2	Progetto per la sistemazione della traversa di derivazione dei Garletti in comune di Calcinato con scala di risalita dei pesci e relativi interventi di rinaturalizzazione delle sponde	€ 450.000,00
Importo complessivo interventi previsti per l'anno 2019		€ 750.000,00

ANNO 2020

N°	Descrizione progetto	Spesa complessiva
1	Realizzazione di una pista ciclabile che consenta di raggiungere la località "Ponte Clisi", in comune di Prevalle-Calvagese, con il "Parco Fluviale Airone" in località Cantrina del comune di Bedizzole	€ 500.000,00
Importo complessivo interventi previsti per l'anno 2020		€ 500.000,00

Il totale complessivo delle opere previste nel triennio 2018-2020 ammonta ad € 2.250.000,00.

Nella stessa delibera di cui sopra è stato nominato l'ing. Luca Mondinelli quale responsabile del procedimento per i progetti inseriti nel programma.

ANDAMENTO IDROLOGICO DEL 2017.

L'anno idrologico al 31 agosto 2017, che comprende il mese di dicembre 2016, è stato caratterizzato da una condizione di severa siccità che ha riguardato sia la parte di pianura, sia quella di montagna del bacino imbrifero del lago d'Idro.

Il mese di dicembre 2016 è stato completamente asciutto, mentre a gennaio si sono registrati mediamente, all'interno del bacino imbrifero del lago d'Idro, 15 mm di pioggia.

Soltanto il mese di febbraio è stato un po' più ricco di precipitazioni, 170 mm, ma di entità non tale da colmare il deficit di precipitazione.

Complessivamente nell'inverno 2017, che comprende i mesi di dicembre 2016, gennaio e febbraio 2017, sono caduti soltanto 185 mm di pioggia ed in quota 150 cm di neve.

Dopo un inverno siccitoso è succeduta una primavera caratterizzata da una maggiore carenza di risorsa.

Gli unici eventi di pioggia significativi si sono verificati a cavallo dei mesi di aprile – maggio, quando sono caduti circa 120 mm di pioggia con quota neve relativamente bassa per il periodo, e nel mese di giugno, con valori di precipitazione complessivi di 110 mm.

Complessivamente nel periodo dicembre – 30 giugno si sono registrati, sul bacino imbrifero del lago d'Idro, soltanto 590 mm di pioggia, contro una media dello stesso periodo di circa 750 mm.

Mancano all'appello, quindi, 260 mm di pioggia, ovvero il 22 % circa di precipitazione.

A seguito di quanto sopra descritto, la regolazione del lago è stata improntata al massimo risparmio della risorsa idrica, con momenti, in occasione degli eventi di pioggia di fine aprile – inizio maggio, in cui il livello del lago è stato mantenuto sopra la quota di massima regolazione.

A seguito delle operazioni di riempimento coordinato e delle precipitazioni, purtroppo notevolmente inferiori alle previsioni, verificatesi a cavallo del mese di giugno – luglio, al 30 giugno la situazione era la seguente:

Quota lago d'Idro: 367,85 m;

Volume invasato nel periodo 11/04 – 30/06 nei serbatoi Alto Chiese: 21,9 Mm3.

Ai sensi del "regolamento 2002", il volume invasato nei serbatoi Alto Chiese (21,9 Mm3) era di competenza del lago d'Idro come volume di mancato riempimento.

Il valore medio del mese di giugno del deflusso effettuato dal lago d'Idro, comprensivo del DMV, è stato pari a 24,3 m3/s, contro i 26 m3/s previsti dal regolamento, con un deficit del 8% rispetto al regolamento e 24% rispetto alla concessione.

In termini di apporto naturale al lago, nelle periodo 11 aprile – 30 giugno si è verificato un deficit idrico di circa 22 Mm3, percentualmente pari al 11%, rispetto all'anno statisticamente più siccitoso.

All'interno del bacino imbrifero del lago d'Idro, durante i mesi di luglio e di agosto, si sono verificate piogge di valore leggermente superiore alla media, in virtù di diversi fenomeni temporaleschi che, ancorché a macchia di leopardo, hanno interessato buona parte del territorio del bacino.

Purtroppo però, a causa della assenza di neve in quota e delle piogge di primavera, gli effetti di tali piogge sono stati di breve durata e non hanno modificato sostanzialmente il valore dell'apporto naturale al lago d'Idro.

Il valore dell'apporto naturale nel periodo 1 luglio – 20 agosto 2017, nonostante i temporali verificatisi, è stato di 26 Mm3, ossia inferiore del 27% rispetto a quanto previsto nell'anno statistico maggiormente siccitoso, ovvero al valore corrispondente al decimo percentile.

Complessivamente dall'11 aprile al 20 agosto il deficit di apporto naturale è stato di 48 Mm3 rispetto a quanto previsto nell'anno statistico maggiormente siccitoso, ovvero al valore corrispondente al decimo percentile.

Il valore del deflusso medio effettuato dal lago, comprensivo del DMV, nel mese di luglio è stato di 24,2 m3/s, mentre nel mese di agosto di 16 m3/s, quindi inferiore rispettivamente del 20 % e del 47 % rispetto a quello previsto dal regolamento e del 25% e 50 % rispetto ai dati di concessione.

Come concordato con HDE, dai serbatoi Alto Chiese, il valore del deflusso medio giornaliero effettuato è stato di 15,5 m3/s.

Con tale passo del rilascio dai serbatoi di monte, il volume di 21,9 Mm3 di competenza del lago d'Idro presente in Alto Chiese alla data del 30 giugno è stato esaurito il giorno 2 agosto.

Come comunicato per iscritto, a partire da tale data i programmi di produzione degli impianti idroelettrici prevedevano il rilascio di almeno il volume naturale, ossia il volume naturale era garantito, ma il quantitativo esatto del rilascio sarebbe stato deciso giorno per giorno.

La regolazione del lago, quindi, a partire dal 3 agosto, è stata impostata tenendo conto del solo apporto naturale proveniente da monte.

Pertanto, il valore del deflusso è stato ridotto a 16 m³/s, con conseguente disagio per le utenze irrigue che hanno dovuto adottare gli orari di emergenza.

La regolazione del lago per l'anno in corso è avvenuta attuando il regolamento 2002.

Si da atto che nella stagione in corso la collaborazione con HDE durante le fasi critiche sia a giugno che a luglio è stata corretta e proficua.

Dai serbatoi Alto Chiese è stato puntualmente erogato il volume richiesto, ancorché di competenza delle utenze di valle, con le modalità concordate.

La deroga concessa di soli 40 cm, e non di 1,00 m come richiesta, e la sostanziale impossibilità di utilizzarla per effetto del breve periodo di applicazione, ha costretto le utenze, anche a causa degli obblighi relativi alle turnazioni impostate su base decadale, ad una drastica riduzione delle portate erogate, 16 m³/s, con gravi danni alle utenze stesse in presenza di una stagionalità che nel mese di agosto è stata caratterizzata da temperature ben al di sopra della media.

La stagione autunnale è stata caratterizzata da piogge importanti nel mese di settembre ma da un mese di ottobre e parzialmente novembre piuttosto siccitosi.

Il deflusso effettuato dal lago d'Idro attraverso la derivazione ENEL di Vobarno è stato di circa 15 m³/s a settembre e poi progressivamente ridotto a 7 m³/s a partire dal 8 ottobre e fino al 30 novembre. Il valore del deflusso è stato notevolmente inferiore a quello tipico del periodo, creando quindi problemi al funzionamento degli impianti idroelettrici presenti sull'asta del fiume Chiese e sui canali che da esso derivano, a testimonianza della siccità che ancora una volta ha interessato il periodo autunnale.

Nel mese di ottobre e novembre si sono registrati a Ponte Caffaro soltanto 120 mm di pioggia. A seguito di quanto sopra il livello del lago, nel periodo settembre – novembre, non ha mai superato quota 367,65 m, mentre la quota minima raggiunta è stata pari a 367,35 il 7 ottobre.

ILLUSTRAZIONE DEL CONTO CONSUNTIVO REDATTO DALL'UFFICIO AMMINISTRATIVO CHE EVIDENZIA LA CHIUSURA IN PAREGGIO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017.

Premesse:

Come si evince dalla tabella che segue, la cassa al 31/12/2017 presenta un saldo dell'importo di € 174.163,11

Il risultato complessivo della gestione 2017 presenta una situazione di pareggio fra entrate ed uscite, come illustrato qui di seguito:

	Residui	Competenza	Totali
Fondo di cassa (A) al 1° gennaio 2017			€ 150.831,94
Riscossioni (B)	€ 13.702,97	€ 179.118,81	€ 192.821,78
Pagamenti (C)	€ 61.243,49	€ 108.247,12	€ 169.490,61
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017 (D) = A + B - C			€ 174.163,11
Residui attivi (E)	€ 3.504,02	€ 6.831,54	€ 10.335,56
Residui passivi (F)	€ 106.795,44	€ 77.703,23	€ 184.498,67
Avanzo di amministrazione (G) = D + E -F			€ 0,00

Il conto consuntivo del Consorzio è redatto secondo le indicazioni della Regione Lombardia e consta di due gestioni, sia in entrata che in uscita, una di competenza e una dei residui; durante l'esercizio sono state effettuate variazioni di bilancio e gli opportuni assestamenti per rendere lo stesso rispondente alla gestione contabile dell'ente.

Esame delle singole voci di bilancio:

Entrate

Titolo 1° - Entrate correnti

Il bilancio assestato presenta:

- alla categoria 1° "rendite patrimoniali": nessuno stanziamento;
- alla categoria 2° "interessi attivi": uno stanziamento di € 1.000,00;
- alla categoria 3° "contributi consortili": uno stanziamento di € 150.000,00
l'importo si riferisce ai contributi ordinari chiesti agli utenti;
- alla categoria 4° "contributi pubblici all'attività corrente": nessuno stanziamento;
- alla categoria 5° "proventi diversi": uno stanziamento dell'importo di € 1.000,00;

Titolo 2° - Entrate in conto capitale

Non si evidenziano stanziamenti

Titolo 3° - Contabilità speciali

Il bilancio assestato presenta:

- alla categoria 1° "Partite di giro": uno stanziamento di € 31.850,35;
- la categoria ha subito variazioni in diminuzione per l'importo di 17.219,65;

- alla categoria 2° "Gestioni speciali": uno stanziamento di € 1.102.600,00

Uscite

Titolo 1° - Uscite correnti

- alla categoria 1° "Oneri patrimoniali": nessuno stanziamento
lo stanziamento del bilancio preventivo è stato azzerato mediante apposita variazione.
- alla categoria 2° "Oneri finanziari": nessuno stanziamento.
- alla categoria 3° "Spese generali": uno stanziamento di € 62.369,98
sono state effettuate variazioni per l'importo complessivo di € 10.130,02 in diminuzione;
- alla categoria 4° "spese per il personale": uno stanziamento di € 45.265,15
è stata effettuata una variazione in diminuzione dell'importo di € 34,85 rispetto al preventivo;
- alla categoria 5° "Gestione ed esercizio delle opere": uno stanziamento di € 44.100,00
- alla categoria 6° "spese comuni per i servizi operativi": nessuno stanziamento
- alla categoria 7° "Fondi": gli stanziamenti del bilancio preventivo sono stati azzerati mediante variazione di bilancio.

Titolo 2° - Uscite in conto capitale: nessuno stanziamento

Titolo 3° - Contabilità speciali

- alla categoria 1° "Partite di giro": uno stanziamento di € 31.850,35,
è stata effettuata una variazione in diminuzione per l'importo di € 17.219,65;
- alla categoria 2° "Gestioni speciali": uno stanziamento di € 1.102.600,00.

Residui della gestione di competenza:

Attivi

Nel conto consuntivo 2017 sono esposti residui attivi per l'importo complessivo di € 6.831,54, così contraddistinti:

Titolo 1° "entrate correnti", categoria 2° "rendite finanziarie" € 761,54

Titolo 1° "proventi diversi", categoria 5° "proventi diversi" € 1.000,00

Titolo 3° "Contabilità speciali", categoria 1° "partite di giro" € 2.570,00

Titolo 3° "Contabilità speciali", categoria 2° "gestioni speciali" € 2.500,00

Residui attivi degli anni precedenti: € 3.504,02

Passivi

Nel conto consuntivo 2017 sono esposti residui passivi per l'importo complessivo di € 77.703,23, così contraddistinti:

Titolo 1° "Uscite correnti", categoria 3° "spese generali" € 41.424,80

Titolo 1° "Uscite correnti", categoria 4° "Spese per il personale" € 2.500,00

Titolo 1° "Uscite correnti", categoria 5° "gestione ed esercizio delle opere" € 28.650,07

Titolo 3° "Contabilità speciali", categoria 1° "Partite di giro" € 2.528,36

Titolo 3° "Contabilità speciali", categoria 2° "Gestioni speciali" € 2.600,00

Residui passivi degli anni precedenti: € 106.795,44

Fondo trattamento di fine rapporto

La consistenza complessiva del fondo trattamento di fine rapporto al 31/12/2017 relativo all'unico dipendente part-time del Consorzio Ing. Luca Mondinelli è pari a € 26.140,82 di cui € 2.313,00 corrispondenti all'accantonamento relativo all'anno 2017.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'esercizio preso in considerazione dalla presente relazione è stato caratterizzato dalle difficoltà riscontrate nella gestione della disponibilità idrica durante la stagione irrigua, sia per la variabilità dell'andamento delle grandezze idrologiche nel periodo primaverile ed estivo sia per l'assenza di un soggetto gestore che sia riferimento per tutti gli utilizzatori delle acque del lago d'Idro e che abbia potere di decidere in merito alle priorità di utilizzo della risorsa in presenza di condizioni climatiche straordinarie.

Auspiciando che si possa pervenire quanto prima ad una risoluzione delle problematiche del lago d'Idro e che il Consorzio possa assumere le funzioni per le quali è stato costituito, si assicura ai membri del Consiglio di Amministrazione il massimo impegno finalizzato alla tutela delle utenze del Consorzio, oltre che alla salvaguardia del territorio interessato dal fiume Chiese sublacuale con particolare attenzione all'esigenza di prevedere e quindi prevenire situazioni di rischio idraulico.

Calcinato, li 28 maggio 2018

IL SEGRETARIO
(Emanuele Bignotti)



IL PRESIDENTE
(Gianantonio Rosa)

